ILPIACENZA

Nuova vita per il Bastione di San Sisto: diventerà uno spazio d'aggregazione

L'Agenzia del Demanio aggiudica un importante bene del patrimonio storico artistico della città

Redazione
21 dicembre 2016 17:40



L'Agenzia del Demanio ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla ditta Sverzellati Cesare Emilio S.r.l., della concessione di valorizzazione relativa al Bastione San Sisto di Piacenza. La procedura di gara ad evidenza pubblica era stata indetta dall'Agenzia a seguito della consultazione pubblica avviata nell'ottobre 2015 in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e che ha interessato un portafoglio di immobili demaniali, fra i quali, appunto, il Bastione San Sisto. Il bene è uno dei punti cardine della cinta muraria di Piacenza e si compone di un lotto di terreno di forma pentagonale - caratteristica dei bastioni delle mura piacentine - sul quale insistono tre fabbricati, di cui uno principale e due accessori.

La ditta aggiudicataria, con l'offerta presentata in sede di gara e positivamente valutata dell'Agenzia, si impegna a corrispondere un canone annuo di 500 euro, per una durata della concessione di 20 anni, ed a destinare a Bastione San Sisto un investimento complessivo di 250mila euro, necessario per l'attuazione dell'idea progettuale. Questa prevede la trasformazione del bene mediante il recupero strutturale ed architettonico degli edifici presenti e consentirà l'implementazione di nuove funzioni. Il Bastione sarà così sottratto allo stato di abbandono in cui versa ed avviato, attraverso un virtuoso percorso di valorizzazione naturalistico-ambientale, al rilancio del territorio circostante, sia dal punto di vista economico che sociale. L'iniziativa si baserà sulla capacità dell'operatore di fare rete e collaborare con le altre realtà, territoriali e non, per offrire uno spazio moderno in cui sviluppare attività aggregative.

La proposta - che genera evidenti risvolti positivi in tema di occupazione, fruizione pubblica, ambientale e turistica - intende stimolare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità con il supporto di strutture facilmente fruibili, anche al fine di promuovere le eccellenze piacentine in campo artistico, culturale ed enogastronomico.

Il percorso di valorizzazione del vasto patrimonio immobiliare statale, dismesso e inutilizzato nella città emiliana, trova pertanto un ulteriore riscontro nella proposta avanzata dall'operatore economico locale e positivamente valutata dall'Agenzia del Demanio, confermando così l'efficacia della strada intrapresa di confronto con le comunità locali per il recupero e il riutilizzo degli immobili pubblici.

Potrebbe interessarti

Ricette piacentine: i pisarei e fasò

Drink insoliti: che cos'è il bubble tea?

Guida ai detersivi alla spina: perché comprarli e dove

Solstizio d'estate: tra curiosità e riti magici, quello che non tutti sanno!

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. Maggiori informazioni. Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di utilizzo

Powered by

Invade la corsia opposta, si schianta contro due auto e rimane incastrato: è gravissimo

Autopsia e test del Dna, indagini sulla morte di Gianpaolo Bertuzzi

---

Pestate in casa da cinque rapinatori incappucciati, due donne all'ospedale

---

Lavoro nero, cibo scaduto e carenze igieniche: 10mila euro di multa a due bar

ILPIACENZA

Bastione San Sisto riprende vita con un investimento privato da 250mila euro

Questa mattina le chiavi dell'immobile sono tato consegnate alla ditta Sverzellati, che con un investimento di 250mila euro sistemerà la struttura per l'estate

Redazione
27 marzo 2017 13:35



È stata consegnato alla ditta "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l", che si è aggiudicata l'immobile per 20 anni con una concessione di valorizzazione, l'immobile del bastione di San Sisto. La ditta si accollerà la spesa da 250mila euro per la riqualificazione e il recupero del bastione e dell'area verde limitrofa. In cambio di questo investimento importante, la società avrà in concessione per vent'anni la struttura, pagando solamente un affitto da 500 euro annui. «L'obiettivo – spiega Riccardo Sverzellati – è quello di creare uno spazio dinamico e polifunzionale per organizzare eventi durante tutto l'anno. Sistemeremo questo spazio, il terreno della parte esterna verrà riequilibrato per renderlo accessibile, e rinnoveremo tutta l'impiantistica. San Sisto rivivrà una nuova vita. Se non sarà pronto per l'estate lo sarà appena dopo». La società affitterà a sua volta l'immobile a associazioni o sodalizi. «Lo pensiamo come uno spazio flessibile predisposto per avere gruppi musicali o spazi di ristorazione».

Presente allo scambio delle chiavi anche l'assessore all'urbanistica Silvio Bisotti, il presidente dell'Agenzia del Demanio regionale Antonio Ottavio Ficchì e il direttore nazionale Roberto Reggi. «Questo è il primo esempio di concessione – ha detto Reggi - e valorizzazione in Emilia Romagna. Lo Stato ha consegnato per un tempo limitato un suo bene per rifunzionalizzarlo, a fronte di un canone. È un affitto con un impegno di investimento. Era un bene abbandonato da decenni che trova nuova vita. Un luogo che torna a vivere».

Il Comune darà una mano nel facilitare gli accessi al bastione. Il tratto è un po' pericoloso e necessita di un adeguamento. «Faciliteremo gli accessi al bastione, perché c'è una viabilità intensa – ha promesso Bisotti - dove trovare soluzioni a accessi e parcheggi perché è rischioso. Stiamo studiando le ipotesi». Sono ancora attivi e online su www.agenziademanio.it due ulteriori bandi di gara che hanno come protagonisti altri beni inseriti nello stesso percorso di valorizzazione. Il primo bando, in scadenza il prossimo 2 maggio, riguarda Torrione Fodesta e Bastione Borghetto mentre il secondo riguarda la concessione dell'Ex Chiesa di Sant'Agostino e scadrà il 5 giugno 2017.

Potrebbe interessarti

Ricette piacentine: i pisarei e fasò

Drink insoliti: che cos'è il bubble tea?

Guida ai detersivi alla spina: perché comprarli e dove

Solstizio d'estate: tra curiosità e riti magici, quello che non tutti sanno!

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. Maggiori informazioni. Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di utilizzo

Powered by

Invade la corsia opposta, si schianta contro due auto e rimane incastrato: è gravissimo

Autopsia e test del Dna, indagini sulla morte di Gianpaolo Bertuzzi

---

Pestate in casa da cinque rapinatori incappucciati, due donne all'ospedale

---

Lavoro nero, cibo scaduto e carenze igieniche: 10mila euro di multa a due bar

ILPIACENZA

Bastione San Sisto, conclusi i lavori di riqualificazione

Uno spazio polifunzionale adatto a ospitare mostre, eventi culturali ed enogastronomici: Bastione San Sisto, storico immobile della cinta muraria piacentina, si è trasformato in un centro attivo e fruibile

Redazione
26 gennaio 2018 18:38



Uno spazio polifunzionale adatto a ospitare mostre, eventi culturali ed enogastronomici: Bastione San Sisto, storico immobile della cinta muraria piacentina si è trasformato in un centro attivo e fruibile in ogni periodo dell'anno ed è pronto ad aprire le porte a cittadini e turisti. Il bene protagonista di un percorso di valorizzazione partecipato, promosso dall'Agenzia del Demanio e dall'amministrazione comunale, è ora in concessione all'impresa Sverzellati Cesare Emilio srl che ha eseguito un importante intervento di riqualificazione volto al completo restauro dell'edificio. "Abbiamo proiettato Bastione San Sisto nel futuro, grazie a un lavoro di squadra che ha coinvolto cittadini, imprenditori e istituzioni – ha dichiarato il direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi durante l'evento organizzato per la fine dei lavori, a cui ha partecipato anche Pietro Baratono Provveditore per le Opere Pubbliche Lombardia e Emilia Romagna – in questo modo un immobile abbandonato è diventato uno spazio di aggregazione e inclusione grazie agli investimenti di privati illuminati che hanno saputo coniugare il recupero con l'innovazione". Ad aprile potrebbe avvenire l'inaugurazione degli spazi con l'organizzazione di un primo evento aperto al pubblico.

Potrebbe interessarti

Ricette piacentine: i pisarei e fasò

Drink insoliti: che cos'è il bubble tea?

Guida ai detersivi alla spina: perché comprarli e dove

Solstizio d'estate: tra curiosità e riti magici, quello che non tutti sanno!

I più letti della settimana

Gianpaolo Bertuzzi muore nel suo camper in fiamme

La Polizia Stradale fa un controllo sull'A21 Piacenza-Cremona e spunta David Hasselhoff

Invade la corsia opposta, si schianta contro due auto e rimane incastrato: è gravissimo

Autopsia e test del Dna, indagini sulla morte di Gianpaolo Bertuzzi

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. Maggiori informazioni. Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di utilizzo

Powered by







Piacenza

Bando assegnato: al Bastione S.Sisto un polo culturale ed enogastronomico

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

21 dicembre 2016



Bastione San Sisto si trasforma in **un polo per promuovere le eccellenze piacentine**. L'agenzia del Demanio, diretta dal piacentino Roberto Reggi, ha affidato il bando all'impresa di San Rocco al Porto "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l.". L'immobile, situato all'incrocio tra via XXI Aprile e via Maculani, si trasformerà in un polo culturale con finalità aggregative. In sostanza verranno promosse le eccellenze piacentine in ambito artistico, culturale ed enogastronomico. La concessione al soggetto, l'unico ad aver presentato un'offerta al bando demaniale, durerà vent'anni ed è previsto **un investimento iniziale di 250mila euro ed un canone annuo di 500 euro**.

© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **bastione san sisto** **beni demaniali**

TGL News



Prima pagina

Allerta meteo
Domani temporali, da martedì prossimo ondata di caldo africano



Tentata truffa
Chiedeva anche mille euro per orologi di scarso valore: denunciato



Tutti i dati della Regione Emilia Romagna
Rifiuti: cresce la raccolta differenziata nel Piacentino +7,6%. San Giorgio in vetta



Maltrattamenti

CATEGORIE: CRONACA PIACENZA VIDEO GALLERY

NOTIZIE CORRELATE

Bastione San Sisto: tra un mese apre il ristorante. Attraversamento rialzato

28 marzo 2019

L'astronauta Guidoni: "Lo spazio mi manca, la Terra da lassù è incredibile"

21 maggio 2018



Dimore, un festival dell'architettura per il rinato Bastione San Sisto

18 maggio 2018

Bastione San Sisto, terminati i lavori di riqualificazione. Primi eventi a fine aprile

26 gennaio 2018

Pugni e schiaffi alla moglie: 34enne violento allontanato dalla famiglia



Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online

/ Contatti
Chi siamo e come contattarci

Fai di Liberta.it
la tua Home Page

Altrimedia Informazioni utili
per la tua pubblicita'

Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Impostazioni Privacy

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI







Demanio

Al via la riqualificazione di bastione san Sisto: consegnate le chiavi

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

27 marzo 2017



I **lavori** inizieranno non appena arriverà l'ok della Soprintendenza, se tutto andrà bene il cantiere potrebbe terminare già a fine estate. Con un investimento di 250mila euro, l'impresa di San Rocco al Porto "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l." offrirà una **nuova vita a Bastione San Sisto**, l'immobile demaniale situato all'incrocio tra via XXI Aprile e via Maculani.

L'**agenzia del Demanio**, diretta dal piacentino **Roberto Reggi**, ha affidato il bando e oggi è avvenuta la consegna delle chiavi dell'edificio, che in seguito alla riqualificazione si trasformerà in un polo culturale con finalità aggregative. Potrà quindi diventare un punto di riferimento per le associazioni che vorranno sfruttare questi spazi ma l'idea è anche quella di proporre servizi di ristorazione.

La **concessione al soggetto durerà vent'anni** con un canone di affitto annuo di 500 euro. "E' il primo esempio di concessione e valorizzazione in Regione" ha commentato Reggi ai microfoni di Telelibertà.

Ora l'intento è di seguire lo stesso percorso per recuperare bastione Borghetto, Sant'Agostino e Torrione Fodesta, beni per i quali è già stato pubblicato il bando.

TGL News



Prima pagina

Allerta meteo
Domani temporali, da martedì prossimo ondata di caldo africano



Tentata truffa
Chiedeva anche mille euro per orologi di scarso valore: denunciato



Tutti i dati della Regione Emilia Romagna
Rifiuti: cresce la raccolta differenziata nel Piacentino +7,6%. San Giorgio in vetta



Maltrattamenti



© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **bastione san sisto** **demanio** **riqualificazione**

CATEGORIE: **CRONACA** **PIACENZA**

NOTIZIE CORRELATE

Bastione San Sisto: tra un mese apre il ristorante. Attraversamento rialzato

28 marzo 2019

Cosa fare di San Damiano? Al Demanio 131 risposte sul futuro dell'aeroporto

4 giugno 2018

Strade ed edifici, Piacenza si rifà il look: interventi per 4 milioni di euro

22 maggio 2018

L'astronauta Guidoni: "Lo spazio mi manca, la Terra da lassù è incredibile"

21 maggio 2018

Pugni e schiaffi alla moglie: 34enne violento allontanato dalla famiglia



Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online

/ Contatti
Chi siamo e come contattarci

Fai di Liberta.it
la tua Home Page

Altrimedia Informazioni utili
per la tua pubblicita'

Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Impostazioni Privacy

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI







Concessione per 20 anni

Partiti i lavori per la sistemazione di Bastione San Sisto

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

5 settembre 2017



Sono iniziati ieri i lavori di sistemazione di **Bastione San Sisto**, il bene demaniale cittadino, all'incrocio tra via **XXI Aprile** e via **Maculani**, affidato per **20 anni** alla gestione dell'impresa di San Rocco al Porto "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l." che, come previsto dal progetto presentato, lo trasformerà in un **polo culturale** con **finalità aggregative**. Potrà quindi diventare un punto di riferimento per le associazioni che vorranno sfruttare questi spazi, ma l'idea è anche quella di proporre servizi di ristorazione.

La **concessione** durerà vent'anni con un **canone** di affitto annuo di **500 euro**.

© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **agenzia del demanio** **bastione san sisto** **demanio**

CATEGORIE: **ECONOMIA E POLITICA** **PIACENZA**

TGL News



Prima pagina

Allerta meteo
Domani temporali, da martedì prossimo ondata di caldo africano



Tentata truffa
Chiedeva anche mille euro per orologi di scarso valore: denunciato



Tutti i dati della Regione Emilia Romagna
Rifiuti: cresce la raccolta differenziata nel Piacentino +7,6%. San Giorgio in vetta



Maltrattamenti

NOTIZIE CORRELATE

“Il Comune paghi lo spostamento della pista carri per liberare l’area ex Pertite”

16 aprile 2019

Bastione San Sisto: tra un mese apre il ristorante. Attraversamento rialzato

28 marzo 2019



Il Governo cambia: finisce l’esperienza di Reggi alla guida del Demanio

8 agosto 2018

Archivio di Stato: proseguono le attività per ultimare il trasferimento

27 giugno 2018

Pugni e schiaffi alla moglie: 34enne violento allontanato dalla famiglia



Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online

/ Contatti
Chi siamo e come contattarci

Fai di Liberta.it
la tua Home Page

Altrimedia Informazioni utili
per la tua pubblicita'

Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Impostazioni Privacy

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI







Valorizzazione beni demianiali

Bastione San Sisto, terminati i lavori di riqualificazione. Primi eventi a fine aprile

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

26 gennaio 2018



Sono terminati da pochi giorni i lavori di valorizzazione di **Bastione San Sisto,** area di proprietà dell'**Agenzia del Demanio** ottenuta in concessione dalla ditta **Sverzellati Cesare Emilio** che ha riqualificato l'immobile e la zona esterna. "Mostre, convegni e ristorazione: la struttura si presta per un uso polifunzionale. Stiamo portando avanti la trattativa con un possibile gestore. I primi eventi potrebbero essere a fine aprile" ha dichiarato l'architetto **Riccardo Sverzellati,** titolare della ditta che ha progettato la riqualificazione ed eseguito i lavori.

Lo spazio potrebbe essere richiesto dall'Ordine degli Architetti di Piacenza che sta organizzando la **prima biennale dell'architettura a Piacenza.**

TGL News



Prima pagina

Allerta meteo
Domani temporali, da martedì prossimo ondata di caldo africano



Tentata truffa
Chiedeva anche mille euro per orologi di scarso valore: denunciato



Tutti i dati della Regione Emilia Romagna
Rifiuti: cresce la raccolta differenziata nel Piacentino +7,6%. San Giorgio in vetta



Maltrattamenti

Rinasce bastione San Sisto: “Un nuovo spazio polifunzionale a disposizione dei cittadini” – FOTO





26 GENNAIO 2018

Mostre d’arte, eventi enogastronomici e quant’altro. Uno spazio polifunzionale, insomma. E’ il nuovo Bastione San Sisto, rinnovato grazie all’intervento dell’Agenzia del Demanio che lo scorso marzo ha affidato i lavori di riqualificazione alla ditta Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. con sede a San Rocco. Oggi la presentazione degli spazi rinnovati.

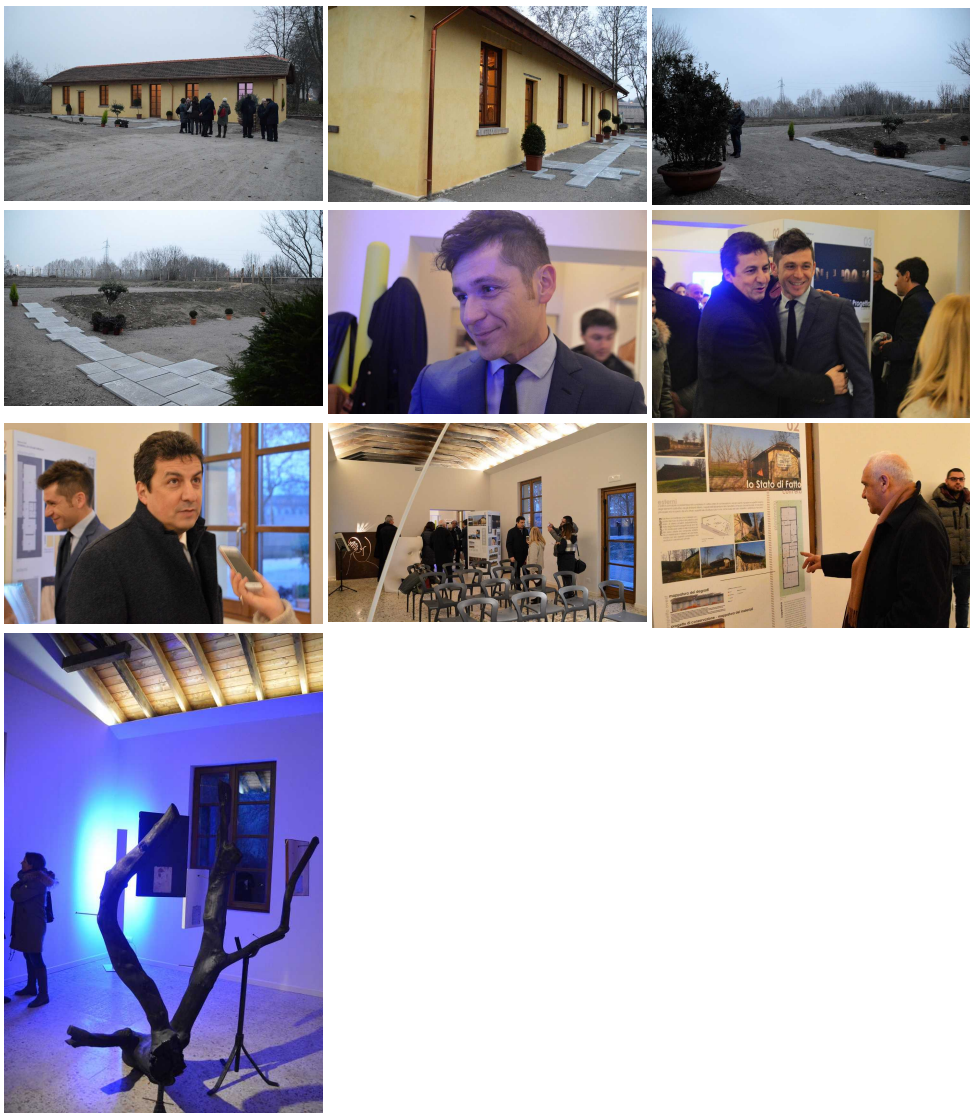
“Gli spazi potrebbero essere inaugurati ufficialmente con un evento a fine aprile o inizio maggio, non abbiamo ancora la conferma ma siamo fiduciosi” commenta Riccardo Sverzellati che si è occupato dello svolgimento dei lavori.

L’area esterna alla struttura è stata completamente ripulita e bonificata e ora si appresta a diventare un giardino utilizzabile per eventi all’aperto.

Il capitolo gestione resta ancora momentaneamente in sospeso: “Oggi non possiamo ancora comunicare chi gestirà la struttura, comunque siamo in ottimi rapporti e in procinto di una chiusura definitiva della concessione”.

Bastione San Sisto, storico immobile della cinta muraria piacentina si è trasformato in un centro attivo e fruibile in ogni periodo dell’anno ed è pronto ad aprire le porte a cittadini e turisti. Il bene protagonista di un percorso di valorizzazione partecipato, promosso dall’Agenzia del Demanio e dall’amministrazione comunale, è ora in concessione all’impresa Sverzellati Cesare Emilio srl che ha eseguito un importante intervento di riqualificazione volto al completo restauro dell’edificio.

“Abbiamo proiettato Bastione San Sisto nel futuro, grazie a un lavoro di squadra che ha coinvolto cittadini, imprenditori e istituzioni – ha dichiarato il direttore dell’Agenzia del Demanio Roberto Reggi durante l’evento organizzato per la fine dei lavori a cui ha partecipato anche Pietro Baratono, Provveditore per le Opere Pubbliche Lombardia e Emilia Romagna – in questo modo un immobile abbandonato è diventato uno spazio di aggregazione e inclusione grazie agli investimenti di privati illuminati che hanno saputo coniugare il recupero con l’innovazione”.



Bastione San Sisto, ora tocca alla ditta Sverzellati: “La struttura tornerà a vivere entro l’estate”



L'affidamento dei lavori



27 MARZO 2017

La riqualificazione di Bastione San Sisto può avere inizio. Parliamo della struttura di via Maculani ormai in disuso e che il Demanio ha deciso di cedere a una ditta privata, nella fattispecie la Sverzellati Cesare Emilio



S.r.l. con sede a San Rocco. La formula è quella della concessione di valorizzazione, ovvero più il privato investirà per la riqualificazione del bene immobile, meno pagherà di affitto: l’azienda vincitrice del bando ha annunciato un investimento pari a 250mila euro, un impegno importante a fronte del quale pagherà un canone di 500 euro all’anno. La concessione è valida 20 anni. Oggi, lunedì 27 marzo, il direttore del Demanio, Roberto Reggi, ha

ufficialmente consegnato le chiavi della struttura al rappresentante dell'azienda, Riccardo Sverzellati. "E' una vera soddisfazione donare nuova vita a una struttura abbandonata e in disuso, un'area che dopo tanti anni andrà ad arricchire Piacenza e i piacentini, dal momento che sarà aperta al pubblico. Oggi abbiamo raggiunto un risultato importante, ma cercheremo di restituire altre aree alla città" commenta Reggi. Sono infatti ancora attivi e online su www.agenziademanio.it due ulteriori bandi di gara che hanno come protagonisti altri beni inseriti nello stesso percorso di valorizzazione. Il primo bando, in scadenza il prossimo 2 maggio, riguarda Torrione Fodesta e Bastione Borghetto mentre il secondo riguarda la concessione dell'ex chiesa di Sant'Agostino e scadrà il 5 giugno 2017.

Ma cosa è destinato a diventare Bastione San Sisto?

"Diventerà uno spazio dinamico e polifunzionale, adatto a ospitare le esigenze di realtà piacentine come associazioni o soggetti di varia natura, magari per attività artistiche o di promozione enogastronomica" spiega Riccardo Sverzellati. "Ci aspetta un lavoro al limite della ristrutturazione continua Sverzellati – verrà rifatto il tetto, la struttura verrà revisionata a livello statico, le pareti interne dovranno essere oggetto di manutenzione, sarà effettuata una nuova pavimentazione. Senza contare impianti e servizi da rifare. Poi sistemeremo anche l'area esterna rendendola più usufruibile e sicura. Noi contiamo di terminare i lavori entro la fine di questa estate, però molto dipende dai tempi che la Sovrintendenza impiegherà per visionare il progetto e affidarci la concessione: comunque al massimo entro la fine dell'anno la nuova struttura dovrebbe essere pronta".



Uno spazio pubblico come questo, a ridosso del margine stradale, richiederà provvedimenti anche dal punto di vista viabilistico: "Sì, i parcheggi lungo via Maculani resteranno gli stessi, mentre stiamo cercando di recuperare alcuni posti auto in un terreno nei pressi del Bastione. Cercheremo poi di creare un passaggio pedonale in prossimità dell'entrata, mentre l'ingresso sarà ampliato per non creare ingorghi e ressa proprio in prossimità della strada".

Previous post **Next post**

Beni storici, nuova vita

Lungo via XXI Aprile
Il complesso demaniale si trova all'intersezione tra viale Maculani via XXI Aprile





L'ingresso del cantiere su via XXI Aprile e la pala meccanica all'opera. FOTO LUNINI

L'inaugurazione a dicembre con un evento aperto



L'architetto Riccardo Sverzellati presente sul cantiere (alle sue spa

Bastione San Sisto, al via la rinascita (con sorpresa)

La ruspa ha cominciato a lavorare e subito sono emerse tracce antiche (le mura?). Presente un archeologo per i rilievi del caso

Patrizia Soffientini
patriziasoffientini@liberta.it

PIACENZA

La prima sorpresa - ci sia concesso - è che alle 11 del mattino uno scoiattolo scenda da un platano di viale Maculani e attraversi incurante via XXI Aprile evitando, leggero come una piuma, le macchine che sfrecciano, per infilarsi infine nel cantiere appena avviato che farà rinascere Bastione San Sisto, all'intersezione tra viale Maculani e via XXI Aprile.

La seconda (vera) sorpresa riguarda il cantiere, dove si nota l'affioramento di antiche mura: prosecuzione di quelle farnesiane, o altro manufatto? Lo sapremo quando l'archeologo della Soprintendenza, ieri sul posto, avrà fatto i rilievi e le sue valutazioni. Alcune parti emerse, par di capire, potrebbero essere lasciate a vista.

La terza sorpresa l'avremo a dicembre, con l'inaugurazione del sito e riguarda la nuova vita del Bastione dato in concessione dal Demanio e per vent'anni, all'impresa "Sverzellati Cesare Emilio" srl di San Rocco al Porto, che come conferma l'architetto Riccardo Sverzellati - dopo aver superato la complessa, infinita burocrazia di un bando pubblico e il lento via-libera al progetto da parte della Soprintendenza - sta ripulendo il terreno di questa "fetta" storica e a fine settimana si concentrerà sull'edificio (una struttura già usata dalla Finanza) per il recupero-restauro.

«C'era un vincolo sul compendio, ma la Soprintendenza ha valutato che alcune cose potevano essere rimosse, essendo delle superfetazioni...» spiega l'architetto Sverzellati. Qui c'è una parte storica di competenza comunale, poi c'è la parte demaniale data in concessione, sulla quale si lavorerà alacremente per tutto settembre ed oltre.

Per il risultato finale «non ci sarà molto da aspettare» prosegue l'architetto. In parte, l'area esterna sarà pavimentata, in parte trasformata in giardino, gli spazi potranno essere usati per eventi, per posizionare bancarelle, per iniziative commerciali, per concerti all'aperto, si profila un uso multiforme.

La "Sverzellati" ha ottenuto la concessione, ma il secondo passaggio riguarda l'affidamento in gestione del bene ad un privato in grado di valorizzarlo («Noi non siamo gestori, noi facciamo progettazione e restauro» chiariscono alla "Sverzellati") forse con una formula d'affitto di sei anni più sei. Parleranno i fatti, a breve.

«Noi progettiamo e restauriamo, poi entrerà un gestore» (Riccardo Sverzellati)

«Dopo la pulitura, dal fine settimana interventi concentrati sull'edificio principale»

«Per il bando ci siamo preparati a lungo, crediamo in uno sviluppo interessante»

PIACENZA

Giornata delicata, quella di ieri, con i primi scavi del terreno, con l'affiorare di reperti storici. Faccenda inevitabile in un'area simile che fronteggia il Daturi e Palazzo Farnese ed è sulla traiettoria interrotta delle mura. E prima ancora in ordine spaziale il Bastione ha di fronte il lungo parcheggio a strisce bianche che costituisce un buon serbatoio per chi utilizzerà questo nuovo polo vocato a far rete con le associazioni, a offrire anche cultura.

Parcheggio saturo di giorno, è vero, ma vuoto la sera. Ed è sulla sera, intuiamo, che si punta per rendere vivo il Bastione.

L'impresa concessionaria ha studiato la pratica anche per la questione parcheggi. Ci sono più soluzioni. Ottenere beni demaniali non è per nulla facile, come mostrano i bandi molto impegnativi. «Sì, i bandi sono complessi, tanto per un volume di grandi dimensioni quanto p uno che è la decima parte com nostro, ci siamo preparati molto ne, io ho seguito le prime tracce questo possibile recupero fin 2014, credevo già in uno svilup interessante. Mi piacerebbe c quest'inverno il Bastione fosse ap to, con inaugurazione in dicemb e con un evento, come promes alla consegna dei lavori, succes vamente l'attività economica ch insedierà farà la sua parte». La sc ta del luogo à legata alla sua pa colare posizione urbana, lungo cannocchiale storico interessan «non ce ne sono molti di questi e menti in città, uno simile è alla fi del Faxhall, un altro dietro alla Qu stura, ma questo è speciale». Fa vivere presuppone anche un ce modello di città culturalmente viv ce: «In effetti è una porta della citt La ditta Sverzellati Cesare Emili stata la sola a presentare un'offe dopo la procedura di gara pubbli dell'Agenzia del Demanio, a va della consultazione sempre pubb ca avviata nell'ottobre 2015 in col borazione con il Comune.

Il direttore nazionale del Deman Roberto Reggi, ha sottolineato c me si tratti di uno dei punti cardi della cinta muraria di Piacenz composto da un lotto di terreno forma pentagonale - caratteristi dei bastioni delle mura piacenti - sul quale insistono tre fabbrica di cui uno principale e due access ri. Il canone annuo chiesto all'i presa è di 500 euro, l'investimen di 250 mila euro.

2015

In quell'anno è stata avviata da parte del Demanio la consultazione pubblica sull'utilizzo

UNIVILLAGE
SALDI DI SETTEMBRE PARIETTI
CON SCONTI FINO AL 45%
SU TUTTE LE AUTO KMZERO

500L 1.4 95CV POP STAR
IMM. 06/2017 - A SOLI € 13.200*
OLTRE ONERI FINANZIARI
APERTI SABATO E DOMENICA
*Prezzo vincolato ad adesione al finanziamento FCA Bank
PARIETTI

San Dalmazio, domani concerto dei giovani

Il gruppo strumentale Praetorius. Adozioni a distanza con la Luce di Betlemme

Il gruppo strumentale Praetorius: domani il concerto in San Dalmazio (foto Franzini)

Musica classica e Luce di Betlemme nell'antico oratorio dedicato a San Dalmazio (in via Mandelli 23) domani, 23 dicembre, alle ore 21. L'imminenza del Natale è occasione di concerti nelle chiese ma quello di domani, venerdì, è molto particolare perché si tratta della prima esibizione in pubblico di una formazione di studenti del Conservatorio Nicolini, ragazzi fra i 14 e i 17 anni, che per passione hanno formato la scorsa state un gruppo strumentale chiamato Praetorius dal nome di un autore rinascimentale a loro caro.

«Eravamo alla ricerca di una sede per le prove e l'abbiamo trovata lo scorso agosto in San Dalmazio - ci dice Tommaso, uno dei giovani musicisti - grazie alla disponibilità del priore della Confraternita dello Spirito Santo, Roberto Rasperini, e del cappellano, don Mario Tambini. Infatti, soprattutto per chi fa musica classica, non è facile trovare una sede. Il piccolo concerto di domani, dedicato al Natale, è stato organizzato proprio per ringraziare la Confraternita in San Dalmazio». Con l'occasione, la comunità di adulti Scout di San Dalmazio, così come nei giorni scorsi, proporrà agli intervenuti di portarsi a casa una lanternina con la fiammella giunta a staffetta da Betlemme, simbolo del Natale e di pace. Le offerte saranno devolute alle adozioni a distanza. Il concerto presenterà brani ispirati al Natale dal barocco ai primi del '900 e vedrà impegnati ragazzi al flauto, al clarinetto, al violoncello, al fagotto e all'organo. L'ingresso sarà gratuito e aperto a tutti.

Immobile dismesso dal Demanio con un bando. La Sverzellati Cesare srl investe 250mila euro. Canone di 500 euro

Cibo e cultura in bastione San Sisto

Ceduto per vent'anni a imprenditori con un progetto di valorizzazione



Bastione San Sisto durante un intervento di ripulitura all'epoca della seconda giunta Reggi. In primo piano l'ex sindaco di Piacenza, oggi direttore dell'Agenzia del demanio

In bastione San Sisto un polo del gusto e della cultura. Parla in questi termini il progetto di valorizzazione presentato dall'impresa privata che si è aggiudicata il bando di gara per la concessione e gestione del torrione della cinta muraria della città che sorge all'intersezione tra via XXI Aprile e via Maculani, a ridosso di piazzale Milano, quasi di fronte alla pesa pubblica.

Si tratta della Sverzellati Cesare Emilio srl, ditta di San Rocco al Porto che ha presentato l'unica offerta pervenuta nella procedura di gara pubblicata prima dell'estate dall'Agenzia del Demanio, proprietaria di bastione San Sisto. L'impresa ha avuto riconosciuta un'aggiudicazione provvisoria. Il bando era stato indetto dall'Agenzia a valle della consultazione pubblica avviata nell'ottobre 2015 in collaborazione con il Comune, per la raccolta di manifestazioni di interesse su un portafoglio di immobili demaniali, fra i quali, per l'appunto, bastione San Sisto.

Il bene, descrive un comunicato dell'agenzia diretta dall'ex sindaco Roberto Reggi, «è uno dei punti cardine della cinta muraria di Piacenza e si compone di un lotto di terreno di forma pentagonale - caratteristica dei bastioni delle mura piacentine - sul quale insistono tre fabbricati, di cui uno principale e due accessori».

«La ditta aggiudicataria, con l'offerta presentata in sede di gara e positivamente valutata dell'Agenzia, si impegna a corrispondere un canone annuo di 500 euro, per una durata della concessione di venti anni, e a destinare a bastione San Sisto un investimento complessivo di 250mila, necessario per l'attuazione dell'idea progettuale». Che prevede, viene spiegato nella nota, «la trasformazione del bene mediante il recupero strutturale e architettonico degli edifici presenti e consentirà l'implementazione di nuove funzioni. Il Bastione sarà così sottratto allo stato di abbandono in cui versa e avviato, attraverso un virtuoso percorso di valorizzazione naturalistico-ambientale, al rilancio del territorio circostante, sia dal punto di vista economico che sociale».

«L'iniziativa si baserà sulla capacità dell'operatore di fare rete e collaborare con le altre realtà, territoriali e non, per offrire uno spazio moderno in cui sviluppare attività aggregative», si fa osservare nel comunicato dell'Agenzia del demanio: «La proposta - che genera evidenti risvolti positivi in tema di occupazione, fruizione pubblica, ambientale e turistica - intende stimolare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità con il supporto di strutture facilmente fruibili, anche al fine di promuovere le eccellenze piacentine in campo artistico, culturale ed enogastronomico».

«Il percorso di valorizzazione del vasto patrimonio immobiliare statale, dismesso e inutilizzato a Piacenza, trova pertanto un ulteriore riscontro nella proposta avanzata dall'operatore economico locale e positivamente valutata dall'Agenzia del Demanio, confermando così l'efficacia della strada intrapresa di confronto con le comunità locali per il recupero e il riutilizzo degli immobili pubblici».

Va ricordato che la stessa procedura di gara per la valorizzazione di bastione San Sisto comprendeva anche bastione di porta Borghetto e l'ex caserma Dal Verme di via Benedettine. Per nessuno di questi due beni sono state presentate offerte, esito che ha indotto l'Agenzia del demanio a valutare, come aveva spiegato il direttore Reggi (v. *Libertà* del 12 novembre scorso), «se rimodulare il bando o utilizzare strumenti più diretti».

Gustavo Roccella
gustavo.roccella@liberta.it

IN VISITA A LIBERTÀ E TELELIBERTÀ LA 5 B DELLA PRIMARIA GIORDANI DI PIACENZA

LE VACANZE DEL COMUNE IN PRIMAVERA E AUTUNNO

La conferenza stampa in cui sono state presentate le iniziative per anziani (foto Lunini)

Studenti e volontari al mare con gli anziani per sette giorni

Vag e vegn... In una settimana. Si inaugura quest'anno il programma di soggiorni popolari per la terza età proposto dal Comune di Piacenza in collaborazione con lo Svep e l'università Cattolica: in pratica per gli over 65 residenti nel Comune di Piacenza sono proposti dei soggiorni di una settimana, nei periodi primaverili e autunnali, nel mar Ligure, nell'Adriatico e in Trentino, a prezzi calmierati e con l'accompagnamento di studenti della Cattolica e di appositi volontari contattati attraverso lo Svep. Il servizio è stato presentato ieri mattina in municipio dall'assessore Stefano Cugini, dalla funzionaria Stefania Bianchi, dalla presidente di Svep Laura Bocciarelli, da Anna Paratici dell'università Cattolica, da Antonio Palummo ed Ennio Sivelli, titolari rispettivamente di Ganimede Viaggi e Agenzia Santyago by River Viaggi.

«Presentiamo i percorsi di "Vag e vegn" con cui abbiamo voluto reimpostare il turismo sociale», ha spiegato Cugini, «è una buona base di partenza che nasce con la collaborazione dell'università Cattolica e dello Svep e che rappresenta una novità rispetto ai tradizionali soggiorni estivi per la terza età del circuito "I cento andiamo" con il catalogo delle vacanze sicure».

Alla base ci sono gli incontri che l'ufficio Attività Socio Ricreative ha avuto con i circoli comunali, i sindacati dei pensionati e alcune associazioni del territorio per migliorare l'offerta del passato e venire incontro a chi è più in difficoltà: «È stato segnalato come diverse persone non partecipassero più alle classiche vacanze del Comune per la durata troppo impegnativa dei soggiorni», hanno spiegato gli organizzatori, "i pacchetti proposti sono così di singole settimane da marzo a settembre verso il mar Ligure, l'Adriatico e il Trentino con prezzi contenuti. Le strutture scelte sono state visionate direttamente sul posto una a una e risultano facilmente raggiungibili, oltre ad avere poco distante tutti i servizi».

Come si diceva, ogni soggiorno prevede degli accompagnatori chiamati a organizzare delle attività grazie a due collaborazioni: una con l'università Cattolica e nello specifico con la facoltà di Scienze della Formazione in modo che gli studenti, educatori di domani, possano sperimentarsi nel coinvolgere i vacanzieri in attività animative e l'altra con Svep – Centro di Servizi per il volontariato, per ingaggiare anziani che già sono attivi in associazioni di volontariato come accompagnatori.

Per info è possibile contattare l'ufficio Attività Socio-ricreative del Comune.

Parab.

SCEGLI QUALCOSA DI BUONO PER I TUOI REGALI DI NATALE

caffè Musetti
MIO ESPRESSO

www.musetti.it

NEL WOODEN BOX SMALL
1 LATTINA DI CAFFÈ MACINATO MOKA 100% ARABICA DA 250 g
1 CONFEZIONE DI DRAGÉES NOCCIOLA IN CIOCCOLATO FONDENTE DA 110 g
2 TAZZE DA CAFFÈ CON PIATTINO IN VETRO

GLI STORE MUSETTI FARANNO ORARIO CONTINUATO, DALLE 9.00 ALLE 19.00, FINO AL 24/12 | A PIACENZA IN VIA SANT'ANTONINO, 32 - TEL. 0523 322836 E A PONTENURE - TEL 0523 692830
ONLINE SU WWW.MUSETTISHOP.COM







Pedoni messi in sicurezza

Bastione San Sisto: tra un mese apre il ristorante. Attraversamento rialzato

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

28 marzo 2019



Aveva aperto nel 2018 ospitando il festival degli architetti poi era arrivato lo stop per "motivi di sicurezza" legati al traffico sulla strada, ma i gestori di Bastione San Sisto non si sono dati per vinti e oggi annunciano che lo spazio verrà inaugurato tra un mese. Ospiterà un ristorante e sarà aperto anche ad accogliere eventi culturali. **Riccardo Sverzellati, dell'impresa edile Sverzellati Cesare Camillo srl,** ditta che si è aggiudicata la gara d'appalto per la gestione ventennale dell'immobile, spiega che alla realizzazione dell'intero progetto hanno lavorato tre enti: la Soprintendenza ai beni culturali, il comune di Piacenza e il Demanio. "Sapevamo che non sarebbe stato facile – ha sottolineato l'architetto – perché si tratta di un intervento unico nel suo genere nel Nord Italia. L'obiettivo comune era quello di riqualificare uno spazio storico in stato di degrado e di restituirlo alla città e ai suoi cittadini".

Lo spazio conta anche venti posti auto disponibili che saranno fruibili di giorno per non gravare sui parcheggi pubblici presenti in zona che verranno invece utilizzati di sera. La strada di fronte al Bastione verrà invece messa in sicurezza con la creazione di **un**

TGL News



Prima pagina

Allerta meteo

Domani temporali, da martedì prossimo ondata di caldo africano



Tentata truffa

Chiedeva anche mille euro per orologi di scarso valore: denunciato



Tutti i dati della Regione Emilia Romagna

Rifiuti: cresce la raccolta differenziata nel Piacentino +7,6%. San Giorgio in vetta



Maltrattamenti

attraversamento pedonale rialzato a spese dell'impresa. Era stata proprio la pericolosità del tratto a richiedere la chiusura del Bastione.




© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **bastione san sisto**

CATEGORIE: **CRONACA** **PIACENZA**

NOTIZIE CORRELATE

L'astronauta Guidoni: "Lo spazio mi manca, la Terra da lassù è incredibile"

21 maggio 2018



Dimore, un festival dell'architettura per il rinato Bastione San Sisto

18 maggio 2018

Bastione San Sisto, terminati i lavori di riqualificazione. Primi eventi a fine aprile

26 gennaio 2018



Bastione San Sisto, dagli scavi spuntano le mura farnesiane. La Soprintendenza: "Verranno coperte"

14 novembre 2017

Pugni e schiaffi alla moglie: 34enne violento allontanato dalla famiglia



© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI







Da oggi a domenica

Dimore, un festival dell'architettura per il rinato Bastione San Sisto

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

18 maggio 2018



Bastione San Sisto inizia **oggi** la sua nuova vita con **Dimore Festival**, una tre giorni di incontri, workshop, concerti e proiezioni cinematografiche. Lo storico immobile della cinta muraria cittadina, riqualificato grazie a un percorso di valorizzazione dell'**Agenzia del Demanio** condiviso con cittadini, istituzioni e investitori privati, farà infatti da teatro a questa manifestazione che parla proprio di **architettura** e di **beni abbandonati** da recuperare.

Il Demanio parteciperà raccontando questa e altre esperienze di rigenerazione urbana che sta portando avanti in tutta Italia con l'obiettivo di arricchire i territori di nuovi luoghi d'incontro e integrazione.

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL



TGL News



Prima pagina

Allerta meteo

Domani temporali, da martedì prossimo ondata di caldo africano



Tentata truffa

Chiedeva anche mille euro per orologi di scarso valore: denunciato



Tutti i dati della Regione Emilia Romagna

Rifiuti: cresce la raccolta differenziata nel Piacentino +7,6%. San Giorgio in vetta



Maltrattamenti



© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **bastione san sisto** **dimore**

CATEGORIE: **CRONACA** **PIACENZA**

NOTIZIE CORRELATE

Bastione San Sisto: tra un mese apre il ristorante. Attraversamento rialzato

28 marzo 2019

L'astronauta Guidoni: "Lo spazio mi manca, la Terra da lassù è incredibile"

21 maggio 2018



A Piacenza il primo festival di architettura: tra gli ospiti l'astronauta Guidoni

15 maggio 2018

Bastione San Sisto, terminati i lavori di riqualificazione. Primi eventi a fine aprile

26 gennaio 2018

Pugni e schiaffi alla moglie: 34enne violento allontanato dalla famiglia



Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online

/ Contatti
Chi siamo e come contattarci

Fai di Liberta.it
la tua Home Page

Altrimedia Informazioni utili
per la tua pubblicita'

Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Impostazioni Privacy

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Bastione San Sisto prima e dopo



© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **agenzia del demanio** **bastione san sisto**

CATEGORIE: **CRONACA** **PIACENZA**

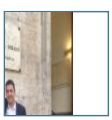
NOTIZIE CORRELATE

"Il Comune paghi lo spostamento della pista carri per liberare l'area ex Pertite"

16 aprile 2019

Bastione San Sisto: tra un mese apre il ristorante. Attraversamento rialzato

28 marzo 2019



Il Governo cambia: finisce l'esperienza di Reggi alla guida del Demanio

8 agosto 2018

Archivio di Stato: proseguono le attività per ultimare il trasferimento

27 giugno 2018

Pugni e schiaffi alla moglie: 34enne violento allontanato dalla famiglia



Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online

Fai di Liberta.it
la tua Home Page

Altrimedia Informazioni utili
per la tua pubblicita'

Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.